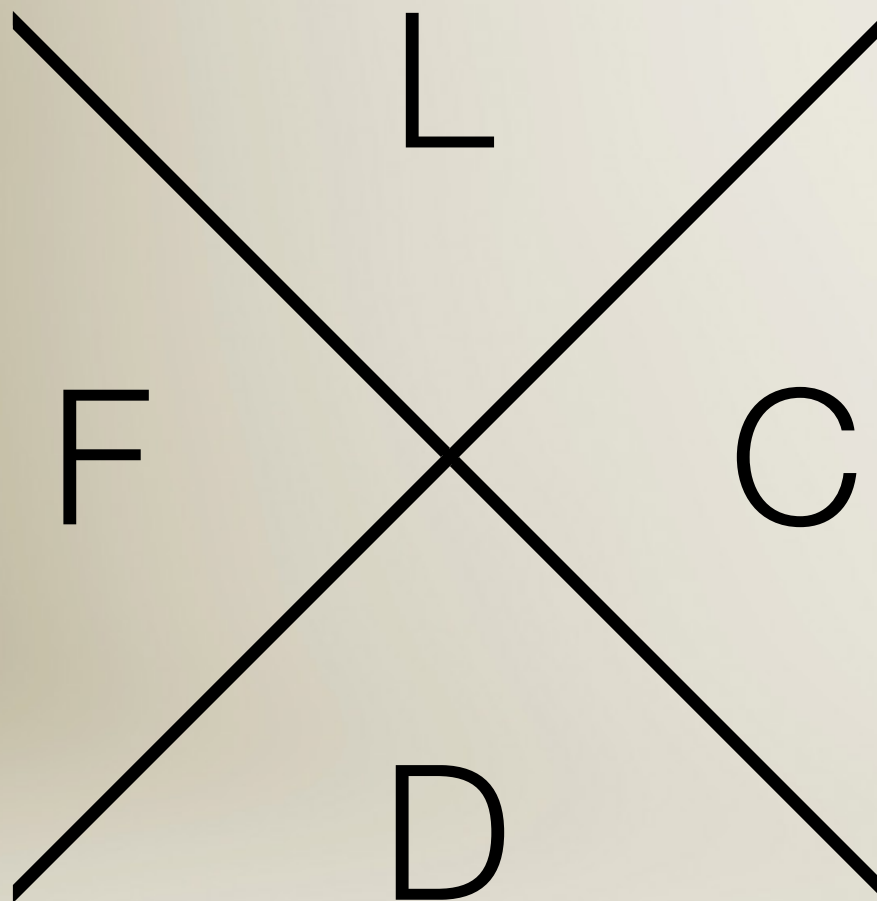


Lake Como Design Festival

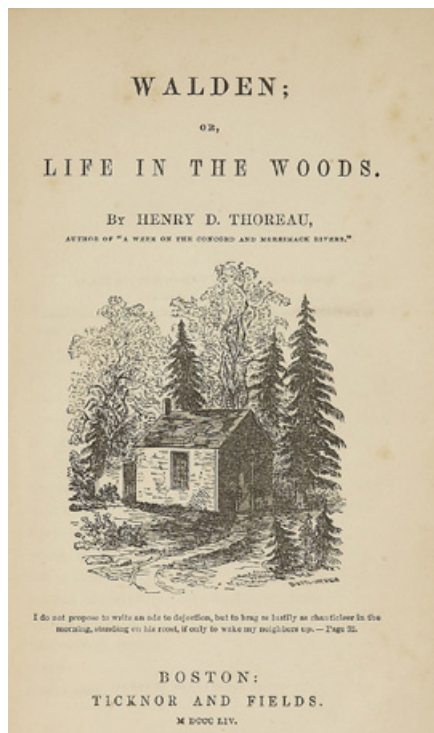


CONTEMPORARY DESIGN SELECTION

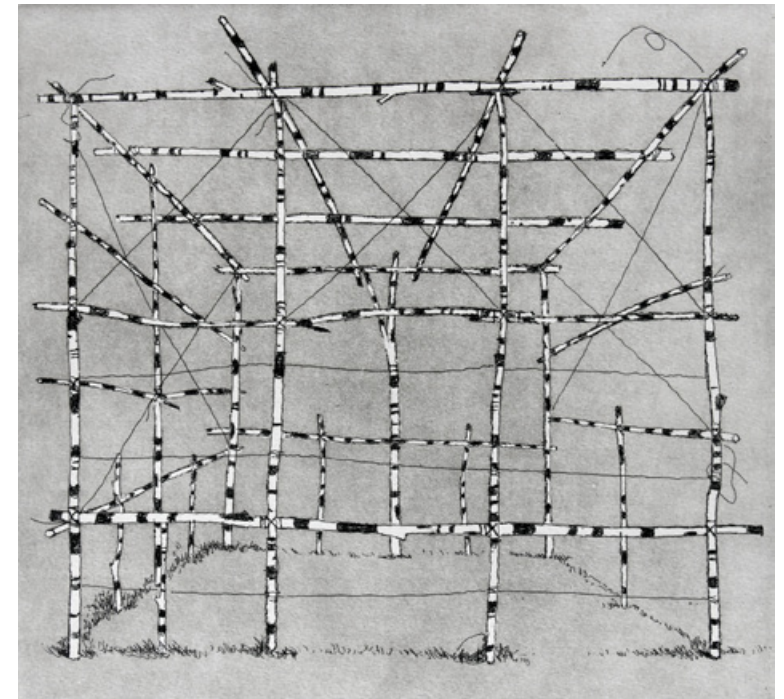
confine

12 — 20 settembre 2026

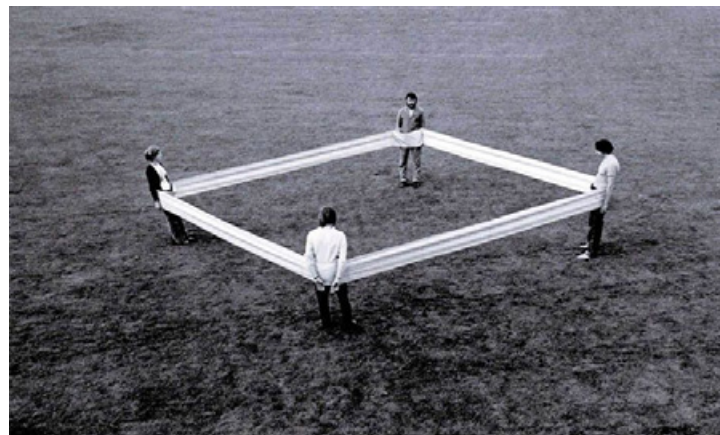
Lake Como Design Festival annuncia la sua ottava edizione **dal 12 al 20 settembre 2026**. **Confine** è il filo conduttore di questo nuovo appuntamento. Confine non solo come linea che divide territori, idee, stati mentali, livelli di coscienza. Ma anche confine come punto d'incontro, spazio che definisce e che mette in relazione. Una zona di tensione e di trasformazione, contatto e confronto. La riflessione oggi su questo tema non significa soltanto capire dove finisce "l'altro" ma comprendere meglio chi siamo noi e dove vogliamo andare. Nove giorni di esposizioni, installazioni, incontri in un percorso diffuso per approfondire il tema da diversi punti di vista.



Richard Proenneke, Twin Lakes, 1968



Architetture povere, Andrea Branzi



Four Body Weights, Franz Erhard Walther, 1968



Teeter-totter wall, Ronald Rael+Virginia San Fratello

Viviamo in un'epoca in cui il concetto di confine è tornato al centro del discorso politico, sociale e culturale. Muri, recinti, barriere spontanee, frontiere, controlli: **il linguaggio della separazione** plasma lo spazio che abitiamo. Ma il confine non è solo una linea di divisione: è anche una **soglia**, un luogo di incontro, un dispositivo di negoziazione. La parola stessa, con-fine, indica ciò che si condivide: il punto d'incontro tra due territori. È uno spazio comune che può essere difeso, ma anche reinventato. Il confine può essere rigido — muro, recinzione, ghetto — oppure “soffice”: una membrana che filtra, protegge, connette. Pensare il confine come soglia significa superare la logica della chiusura per restituirgli una valenza vitale e creativa.

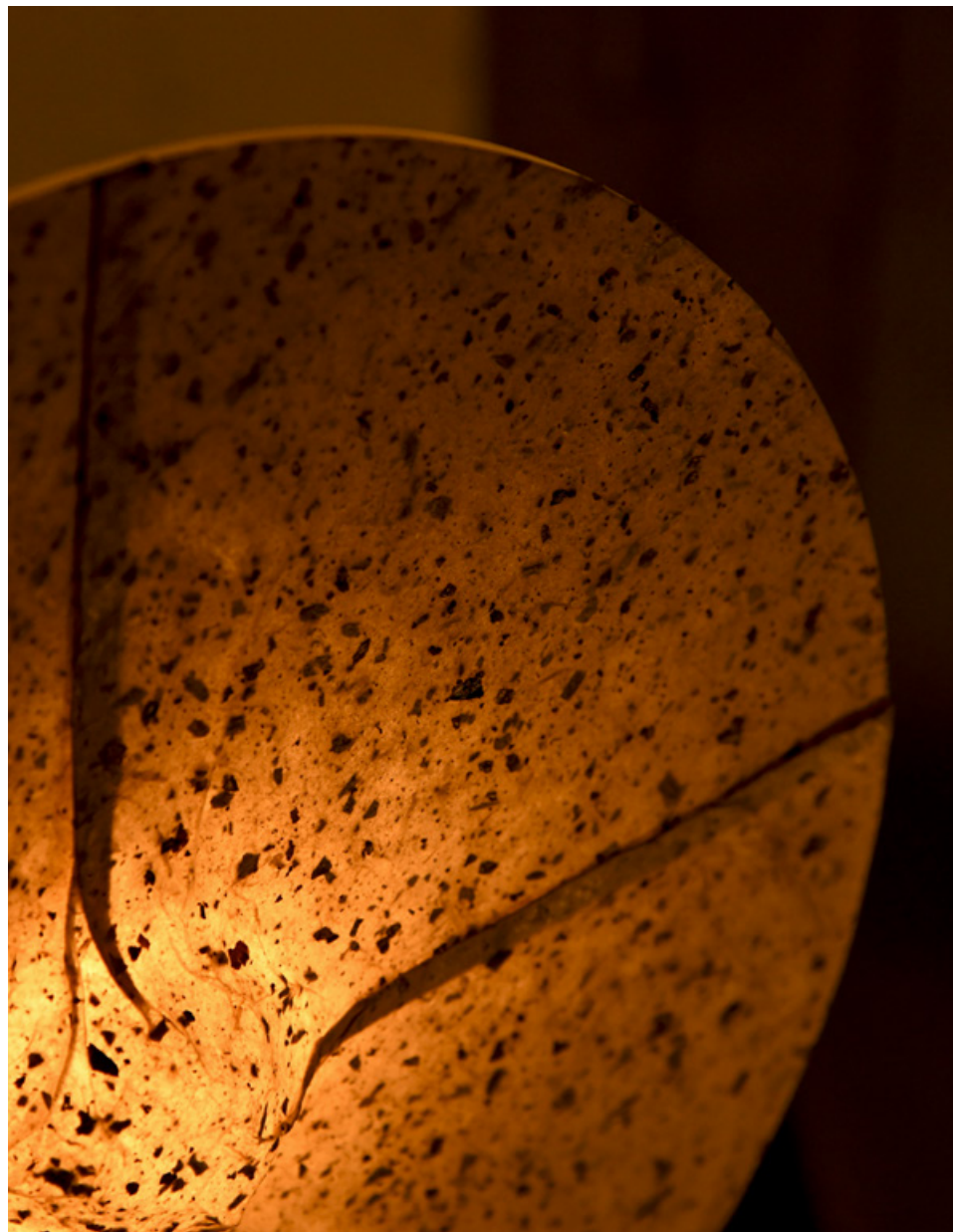
Come ci ricorda il teorico della società liquida Zygmunt Bauman, *“I confini sono campi di battaglia. Ma anche «**workshop creativi**» in cui germogliano i semi di forme future di umanità.”*. Non vanno intesi semplicemente come linee che delimitano o separano — non sono orizzonti che dividono territori, ambiti o realtà differenti. Al contrario, sottolinea il sociologo, **il confine è un'interfaccia**: luogo di interazione, incontro e scambio, in cui si intrecciano orizzonti cognitivi e pratiche quotidiane. Ed è proprio in questi **spazi liminali** che, scrisse Tomás Maldonado, risiede la nostra “speranza progettuale”: la capacità di **immaginare e costruire mondi nuovi attraverso la pratica creativa**.

Il tema del confine è centrale per il **design moderno** che deve fare ammenda e mettersi in questione. Abbandonare una progettazione troppo incentrata sulla figura del soggetto, decentrare e condividere l'atto progettuale con altri esseri viventi (umani, più-che-umani) avviene nello **spazio di confine**: come ha scritto Gloria Anzaldúa il **borderland**, la *Frontera* non è uno spazio oppositivo ma di **liminalità**, di **marginalità** ed è qui che possono accadere gli atti rivoluzionari. Uno spazio che non è al di fuori ma è in **profondità dell'esistente**, un **fare di frontiera** dove esercitare il nostro diritto di umani e la nostra responsabilità. Il confine indica lo spazio dell'**esplorazione**, del **marginale**, del **rischio**. È l'area dove il design incontra l'**alterità** e si apre all'**imprevisto**: i **territori periferici**, i **paesaggi di transito**, le **pratiche ibride** che uniscono attivismo, design e scienze. Stare sul confine diventa dunque un **atto politico**: significa ridefinire cosa intendiamo per spazio pubblico, comunità, libertà di movimento.

Il progetto diventa allora **pratica di conoscenza**, oscillando tra disciplina e interdisciplinarietà, tra prototipazione e riflessione critica, tra unicità e riproducibilità. Nell'ambito del design indipendente, quando si parla di **riproducibilità** non si intende necessariamente quella industriale, ma riguarda **la capacità di espansione e di diffusione**, di **scalabilità** e di **trasferibilità** di un progetto, in tal senso democratico, **accessibile** e **adattabile**. Valori preziosi, oggi più che mai.



Grond Studio (BE) – Settima edizione, settembre 2025



Studio Lilium (IT) – Settima edizione, settembre 2025

Lake Como Design Festival con la sua **Contemporary Design Selection** dà voce anche quest'anno a una moltitudine di persone e culture che trovano qui uno spazio di reciprocità, di apprendimento, di trasmissione e di condivisione. Designer, artigiani, artisti, ricercatori provenienti da innumerevoli luoghi ed esperienze. Uomini e donne al di qua e al di là del confine che in questo contesto sfondano barriere, linguaggi e distanze, confluendo metaforicamente in quello che il grande “giardiniere” francese Gilles Clément nel suo Manifesto (2004) ha definito il *Terzo paesaggio*, **un terreno rifugio della diversità**.



Ben Kicic x Veragouth x Xilema (USA/CH) – Settima edizione, settembre 2025



Selma Wallbom (SE) – Settima edizione, settembre 2025

Partnership

Lake Como Design Festival vanta la collaborazione con media partner selezionati che hanno contribuito al successo delle precedenti cinque edizioni e creduto nella qualità del progetto. Dal 2018 al 2025, il festival ha collaborato con:

AD

Artribune
DAL 2011 ARTE. ECCETERA. ECCETERA.

C 41[®]



DAMN[°]



de
zeen

domus

E^{NL}-L-L-E
DECORATION



Icon

LAMPOON



CORRIERE DELLA SERA
Living[®]

nomad

SURFACE



Wallpaper*

yatzer

Come partecipare

Questa **open call** invita a partecipare al processo di selezione per l'ottava edizione di Lake Como Design Festival nella sezione **Contemporary Design Selection**. **Termine ultimo per l'invio delle candidature: 30 aprile 2026.**

A seguito di questa scadenza il candidato selezionato riceverà il contratto di partecipazione, da firmare e restituire all'Organizzazione, accompagnato dal versamento della quota di partecipazione. **Termine ultimo per il saldo della quota di partecipazione: 15 maggio 2026.**

Il tema di quest'anno è **Confine**, come meglio specificato nella brochure. L'eleggibilità delle candidature è determinata dalla coerenza con il tema e dalla qualità progettuale del manufatto e del processo di sviluppo. Le opere selezionate saranno esposte a Como **dal 12 al 20 settembre 2026** in una mostra collettiva curata da **Giovanna Massoni** e diretta da **Francesca Prandelli**. Il posizionamento dei progetti e l'allestimento espositivo saranno stabiliti a esclusiva discrezione della curatela e della direzione.



Marta Abbot (CZ-US/IT) – Settima edizione, settembre 2025



Agglomerati (IM) x Sho Ota (JP/NL) x Bianco67 (IT) – Settima edizione, settembre 2025



Giovanna Massoni (nata a Milano, vive e lavora a Bruxelles) è una curatrice e consulente indipendente che opera nel campo del design e delle arti visive. Dal 2005 collabora regolarmente con istituzioni per la promozione del design belga e internazionale. Alla costante ricerca di metodologie collaborative e forme innovative che possano valorizzare e comunicare al meglio il valore culturale e sociale del design, sostiene fortemente questa pratica per la sua capacità di facilitare l'apertura, le connessioni e la collaborazione interdisciplinare, oggi indispensabili per la costruzione di un nuovo ecosistema di valori e oggetti.

Francesca Prandelli (nata a Brescia, vive e lavora a Como) fin dalla prima edizione del 2018 è coordinatrice del Lake Como Design Festival e, dal 2021, direttrice della Contemporary Design Selection. Arriva a questo ruolo dopo una lunga esperienza nel settore del collectible, dove ha lavorato come buyer e trend scouter affinando uno sguardo attento alla qualità, alla ricerca e alla selezione di pezzi unici. Art buyer per brand di arredamento e illuminazione, mette a servizio del festival una conoscenza approfondita dei processi produttivi, delle dinamiche del mercato e delle relazioni con designer, artigiani e aziende.

OPEN CALL

L'open call è rivolta a designer, artigiani, architetti, artisti, aziende, editori, gallerie; duo di designer di diversa nazionalità, genere e/o background; gruppi / collettivi di designer; designer che lavorano in comunità urbane, rurali, o periferiche; designer che collaborano con realtà imprenditoriali o associative non-design (per es. ristoranti, case di cura, carceri, centri di accoglienza). Sono inoltre consentiti i patrocini da parte di editori e gallerie che potranno presentare uno o più artisti.

Sono ammessi alla selezione **pezzi unici, edizioni limitate e prodotti in serie** per le categorie indoor e outdoor per un massimo di due progetti, **almeno uno dei quali dovrà essere un'anteprima**.

**Per partecipare si prega di compilare
il MODULO DI CANDIDATURA entro il 30 aprile 2026.**

La quota di partecipazione di 850 euro verrà richiesta solo ai candidati selezionati. Essa offre un pacchetto pensato per garantire un'esperienza professionale di alta qualità ai partecipanti e creare reali opportunità di relazione e crescita. La quota comprende:

- N.2 press tour dedicati alla stampa di settore italiana ed estera
- N.2 inviti all'opening, occasione esclusiva di incontro con partecipanti, giornalisti e sponsor
- N.2 free pass a ingresso illimitato per tutta la durata del festival
- N.8 giornate espositive aperte al pubblico
- Promozione su riviste nazionali e internazionali
- Contenuto dedicato sul sito ufficiale del festival
- Presenza sul profilo Instagram del festival
- Assicurazione dell'opera/e per l'intera durata dell'evento
- Giacenza e movimentazione professionale delle opere *
- Visita guidata presso aziende leader del territorio, per un'immersione nel tessuto produttivo locale
- Incontri con figure di spicco del panorama culturale e progettuale, per stimolare confronto e ispirazione
- Sessioni di networking con studi di architettura selezionati, per creare connessioni utili e potenzialmente durature

Opzionale: servizio fotografico dedicato al costo di 250 euro, che comprende almeno n.5 scatti professionali dell'opera all'interno della mostra collettiva. Le immagini, in formato JPG in alta risoluzione, verranno consegnate al termine del festival, rappresentando un prezioso materiale di portfolio e comunicazione.

Tutti i prezzi si intendono al netto di IVA 22%, se dovuta. Partita IVA italiana: + 22% IVA, Partita IVA comunitaria registrata VIES: Operazione non soggetta a IVA, Partita IVA comunitaria non registrata VIES: + 22% IVA, Partita IVA extra-comunitaria: Operazione non soggetta a IVA, dove non presente partita IVA: + 22% IVA.

* Qualora le operazioni di montaggio e/o smontaggio dell'opera richiedano interventi particolarmente complessi come ad esempio l'impiego di personale e/o attrezzature aggiuntive, l'Organizzazione si riserva la facoltà di richiedere al partecipante il pagamento di un costo supplementare, comunicato anticipatamente mediante apposito preventivo, che dovrà essere approvato prima di procedere con le attività.

Trasporto: Il partecipante è responsabile di tutte le spese relative al trasporto e all'assicurazione del trasporto dell'opera. Le opere potranno essere spedite esclusivamente in imballo rigido funzionale al trasporto a partire da lunedì 24 agosto 2026 con consegna tassativa entro venerdì 4 settembre 2026. L'indirizzo del magazzino verrà fornito a seguito di conferma della selezione. È consentito provvedere personalmente o tramite personale delegato alla consegna dell'opera/e presso la location espositiva. Indirizzo e data di consegna saranno comunicati a seguito di conferma della selezione. Al termine del festival le opere verranno riportate nel magazzino. Il partecipante potrà ritirare la sua opera dal 23 settembre al 9 ottobre 2026. Dal 10 ottobre 2025 verrà applicata la tariffa di euro 25,00 al giorno per il deposito di ciascuna opera non ritirata. Il partecipante potrà alternativamente provvedere personalmente al ritiro dell'opera presso la location espositiva nelle giornate di domenica 20 settembre dalle 19:00 alle 21:00 e lunedì 21 settembre dalle 8:00 alle 12:00. Per i progetti provenienti da Paesi extra-UE, il partecipante dovrà incaricare un importatore italiano e garantire una spedizione in modalità DDP (Delivery Duty Paid) o alternativamente provvedere personalmente alla consegna presso la location espositiva. L'Organizzazione e il magazzino non si occuperanno dello sdoganamento per conto del partecipante e non sosterranno costi di trasporto, tasse o dazi. Qualora il corriere emettesse fatture di tasse o oneri doganali a carico dell'Organizzazione o del magazzino, l'importo verrà riaddebitato al partecipante, con l'aggravio del 20% per le spese di gestione della pratica.

Soggiorno: La manifestazione si svolge a settembre, periodo di alta stagione sul lago di Como. È quindi essenziale prenotare in anticipo il viaggio e l'alloggio. Ogni anno l'Organizzazione si impegna a stipulare convenzioni a tariffe vantaggiose con le strutture del territorio. Le convenzioni disponibili saranno comunicate dopo la conferma della selezione.

Assicurazione: Le opere saranno assicurate con regolare polizza assicurativa durante l'esposizione per tutta la durata del Festival. Il valore assicurativo definitivo dell'opera dovrà essere comunicato all'Organizzazione entro il 10 luglio 2026.

Materiale promozionale: Il partecipante è autorizzato a fornire esclusivamente materiale promozionale di piccolo formato, quali biglietti da visita, flyer, brochure, cartoline e materiali affini. Tutto il materiale promozionale fornito sarà esposto in un'area dedicata indicata dall'Organizzazione, insieme al materiale degli altri partecipanti selezionati. Il materiale non potrà in nessun caso essere collocato accanto al progetto esposto in mostra, né inserito all'interno dell'allestimento. L'Organizzazione curerà la disposizione e la gestione del materiale promozionale in modo uniforme per tutti i partecipanti, secondo criteri funzionali alla visita del pubblico. Il partecipante è responsabile della quantità e del rifornimento del proprio materiale. L'Organizzazione non garantisce la disponibilità continuativa dei materiali una volta esauriti. Qualsiasi materiale posizionato in aree non autorizzate verrà rimosso.

Rinuncia: In caso di rinuncia alla partecipazione il partecipante dovrà comunicarlo per iscritto alla e-mail info@lakecomodesignfestival.com. L'Organizzazione si riserva il diritto di trattenere l'intero importo pagato a titolo di penale per il risarcimento del danno subito. Se per cause di forza maggiore o restrizioni governative il Festival non dovesse avere luogo, l'espositore verrà rimborsato per intero della quota versata.

Edizioni precedenti



Contemporary Design Selection 2025



Contemporary Design Selection 2025 – Workshop



Contemporary Design Selection 2025 – Closing





Contemporary Design Selection 2024 - Esposizione



Contemporary Design Selection 2024 – Talk / Jan Boelen (Atelier LUMA)



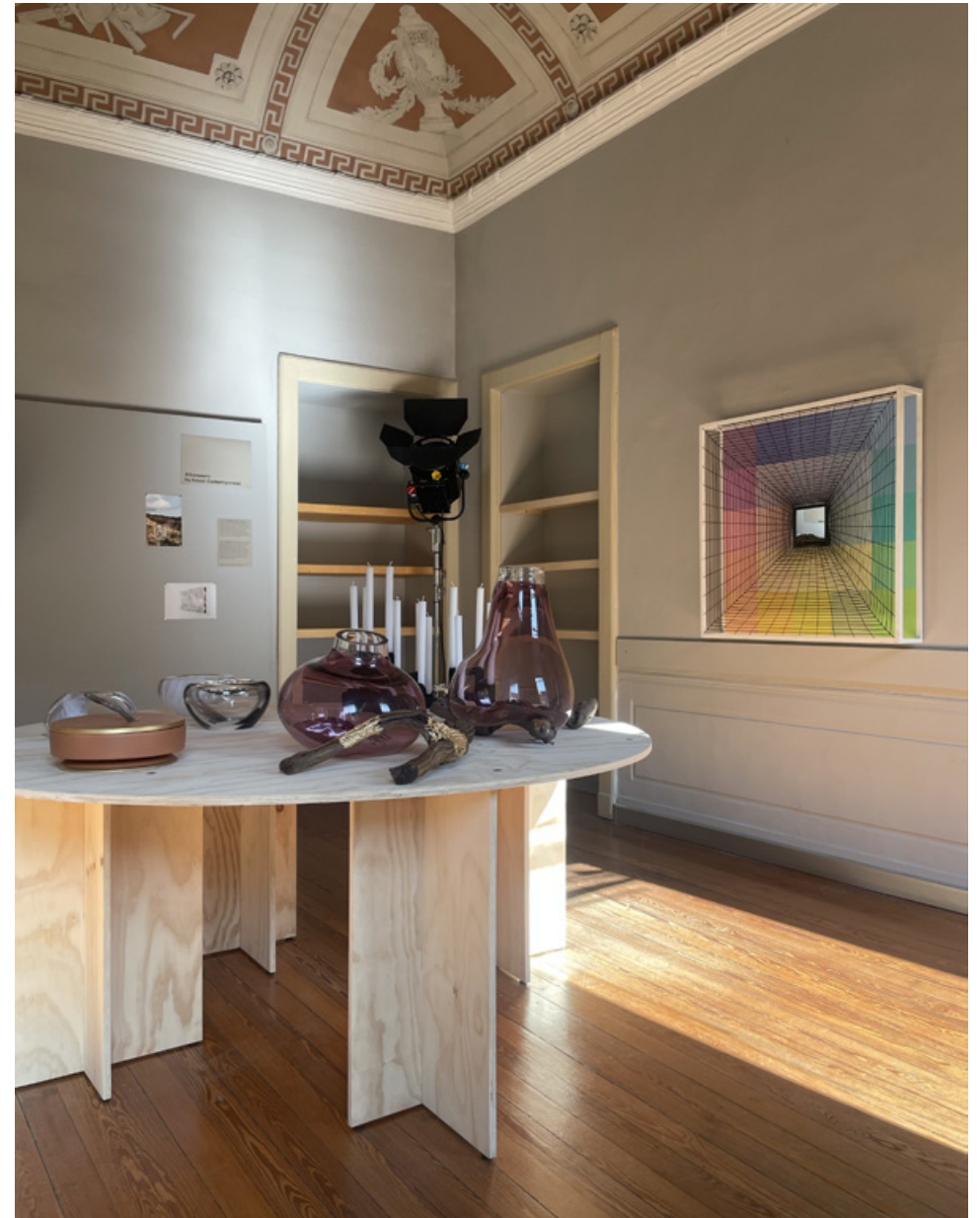
Contemporary Design Selection 2024 – Press tour



Contemporary Design Selection 2024 – Closing



Contemporary Design Selection 2023 – Esposizione



Contemporary Design Selection 2023 – Esposizione



Contemporary Design Selection 2023 – Bookshop



Contemporary Design Selection 2023 – Esposizione



Contemporary Design Selection 2023 – Esposizione



Contemporary Design Selection 2022 – Esposizione





Contemporary Design Selection 2022 – Press tour



Contemporary Design Selection 2022 – Esposizione



Contemporary Design Selection 2022 – Esposizione



Contemporary Design Selection 2021 – Esposizione



Contemporary Design Selection 2021 – Esposizione



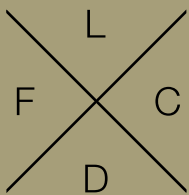
Contemporary Design Selection 2021 – Esposizione



Contemporary Design Selection 2021 – Esposizione



Contemporary Design Selection 2021 – Esposizione



Coordinamento

Francesca Prandelli

fp@lakecomodesignfestival.com

Segreteria organizzativa

info@lakecomodesignfestival.com



Lake Como Design Festival
è un progetto Wonderlake Como ets